

Tra ventiquattr'ore esploderanno le feste organizzate nei locali romani (e quelle in casa di amici) per il tradizionale veglione di Capodanno

Ritmi della Louisiana al Big Mama soul e rhythm'n'blues al Classico Appuntamento al Palaeur con Gloria Gaynor Ovunque buffet, cotillon e cotechino

1992, sepolto da un mare di decibel

Musica afro, dance, funky, per esorcizzare l'anno che se ne va



La città è pronta, la festa può cominciare. Ancora un giorno e poco più e poi, propiziatorio, sarà il rito di Capodanno. Ritmi per tutti i gusti, spettacoli per liberare l'allegria o per ribadire, per l'ultima volta quest'anno, il proprio no al razzismo. Dal megaprogramma del Palaeur a quelli dei piccoli jazz-rock, dal karaoke al tradizionale veglione, alcune buone proposte per accogliere il '93.

FELICIA MASOCCO

1992 «bisesto e funesto». Comunque sia stato siamo tutti costretti a dargli l'addio e magari fare qualcosa per propiziare il nuovo. Perché la crisi sia meno pesante dei pronostici, perché paure, preoccupazioni e amarezze cedano il passo all'allegria e, almeno per una notte, che tutto sia all'insegna della spensieratezza. Tra amici, naturalmente, ma se le feste «in casa» non piacciono o si è rimasti fuori dalla lista degli invitati, i locali di Roma sono a disposizione con programmi e musica per tutti i gusti. Qualche buona proposta:

Big Mama. Ritmi e sapori della Louisiana per un inizio d'anno da festeggiare nel tempio romano del blues. Una maratona musicale che per sei ore vedrà impegnati i Blue Stuff, il gruppo «40 afroamericani d'Europa» - reduce da una stagione di successi con o senza Joe Sarnataro, al secolo Edoardo Bennato. La serata avrà inizio alle 23 con una cena (informale, promettono gli organizzatori) a base di chili con carne, pollo in salsa piccante e, per chi non sa rinunciare alle tradizioni di casa nostra, il mitico cotechino e lenticchie di «Mamma Rita». A mezzanotte i brindisi con prosecco personalizzato: è il «Big Mama» imbottigliato nella Piana di Concajano appositamente per il club. È fino all'alba il miglior blues targato Napoli. Ingresso solo su prenotazione fino alle 23; da quest'ora in poi si entrerà solo se ci saranno posti disponibili. **Vicolo S. Francesco a Ripa** - Tel. 58.12.551.

Palaeur. Mega, macro, grande insomma. Per chi ama i bagni di folla, e all'intimità di un piccolo club preferisce l'anonimato garantito dagli ampi spazi, questa è la proposta giusta. Sempre ammesso che la richiesta di vietare la festa, avanzata dal consigliere circoscrizionale missino Edoardo Puccio, non vada in porto. Per il consigliere il palazzo avrebbe destinazione urbanistica e strutture architettoniche non attinenti allo scopo festaiolo e la mega-discoteca potrebbe risultare dannosa per persone e cose. Se le autorità non procederanno al divieto la protagonista dell'evento rimarrà la voce della regina della disco-music, Gloria Gaynor, preceduta dai «falsi d'autore» di Fiorello, personaggio-rivelazione dell'anno, in grado di imitare voce-interprete-sentimento di Celentano o di Battisti o di Baglioni... Nel corso della sera-

ta saliranno sul palco gli «883» e per il gran finale, i «K & K» campioni italiani di scratch acrobatico. E, per quelli che resistono, tanta musica da ballare selezionata per l'occasione dalla gang di Radio Deejay. Buffet e cotillon, naturalmente. **Biglietto di ingresso lire 52.500** (compresi i diritti di presenziabilità). **Dalle 22. Per informazioni e acquisto biglietti** tel. 56.81.623 - 56.83.712 - 3720.216.

Classico. «Ritmo e cotechino fanno l'anno più carino» gli animatori del locale di via Libetta ne sono convinti e per dare l'addio al 1992 propongono il soul e rhythm'n'blues di una delle band più amate dai romani lo vorrà la pelle nera. «Bravi, divertiti», sapranno coinvolgere anche i più timidi e trascinarli nelle danze fino al chiaror dell'alba. Oltre al cotechino verranno servite penne all'arrabbiata e lenticchie; si branderà con il prosecco. Tutto a lire 60mila; 35mila dopo l'1.00. **Informazioni e prenotazioni al 57.44.955.**

Palladium. Quasi un Capodanno esotico nell'ex cinema della Garbatella. Impegnate a richiamare la calda atmosfera dell'Africa o dei Caraibi saranno le sonorità multimediche (ma anche funk e jazz) degli «Yampapaya», seguite dal repertorio degli «Afrik O' Boss», un mix di Continente Nero e America Latina, tutto da ballare. E per concludere due tra i nomi più conosciuti della scena rap e raggauffin nazionale: Frankie Hi Energy e Lela Gaudi. I dj di Stereo Rai alla consolle faranno il resto (tutto il possibile) per garantire verve e divertimento. La serata inizierà alle 21.30; lire 120mila l'ingresso con cenone, 70mila senza. **Piazza Bartolomeo Romano 8.** È possibile prenotare al 51.10.203.

Tre piani di musica, tremila mq di folla per un Capodanno rock and reggae contro ogni forma di razzismo. Lo promuovono il Liona Club, la Bandana e Babylonia rock concerti e segnerà l'entrata sulla scena romana della «Metropolis Rock». Non è una band ma un punto-musica di tre piani, ognuno dei quali ospiterà una discoteca e un palco sul quale si alterneranno gli Evolution Time, Senza Senza, Xangò, Sun Splash, Groovers, Mike Moody, Duckass, Graal, 99 Posse. Tra un concerto e l'altro al primo piano risuoneranno il rock, rap, hip hop, punk ed heavy metal proposti da Ivan Miskysky e Cat

Due megaraduni a sorpresa

Rave & rave. Decibel, tanti magici decibel, e che la festa cominci. All'alba, naturalmente, così che la prima colazione dell'anno possa essere condivisa con migliaia di altri convitati e poco importa se l'house, la techno, o l'underground, «sparato» al massimo, impediscano la comunicazione. Per moltissimi teen-agers un Capodanno passato così è il top, l'avvio di un anno che si desidera all'insegna della trasgressione e del rapimento musicale. Per loro due appuntamenti. Uno porta dritto alle Grotte di Costantino (via Villa di Livia 104, a Prima Porta). Qui, a partire dalle 5 di venerdì e fino a tarda sera, più di venti dj selezioneranno il meglio della musica campionata. Ritmi ossessivi, ripetitivi, esasperati, da ballare senza sosta: esattamente ciò che prediligono gli amanti di questi megaraduni. Un solo stacco è concesso, quello per il

brindisi e gli auguri che neanche un convegno di tendenza può sbiobbare il primo giorno dell'anno. Quello che invece viene trascurato è l'originale carattere della segretezza, la mancanza di indicazioni precise sul quando e dove che contraddistingueva feste di questo tipo e costringeva a forzate sciacce al tesoro coloro che volevano parteciparvi. Meno suspense ma più comodità: se si desidera conoscere nei dettagli quel che accade alle Grotte di Costantino basta chiamare il 33.61.04.76. Il costo del biglietto è 60mila lire drink e optional gastronomici compresi. Rimane invece avvolto nel mistero l'altro rave. Ci sarà sicuramente ma dove? Si sa solo nel pomeriggio di domani ascoltando Radio Centro Suono (fm 101.3). Per ora si sa soltanto che si chiama «Bresola 5», si avvale di una squadra di dj di tutto rispetto e che vi si potrà accedere pagando lire 100mila. **Prevedibilità presso Remix** (via Fiume 1/a).

Sopra ragazzi che ballano in una discoteca; a fianco Parigi e la Tour Eiffel, in basso fuochi artificiali sul Tevere. Per molti giovani il 31 dicembre sarà all'insegna del rave

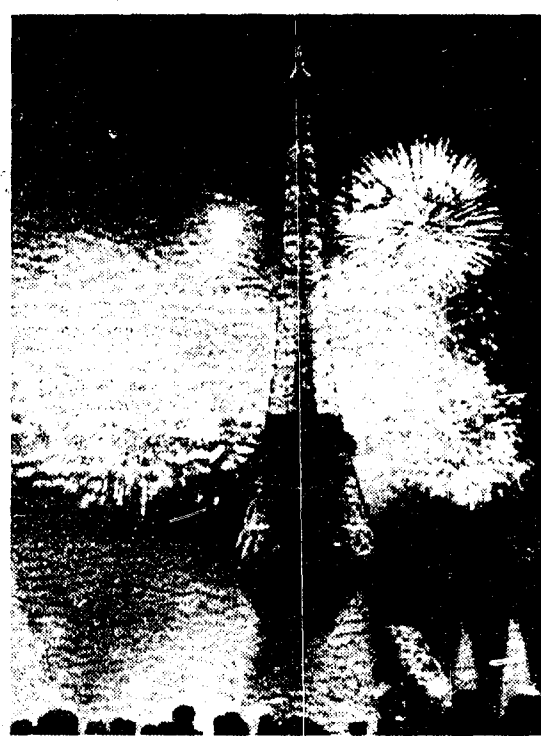


J. Il secondo piano sarà il regno dell'industrial dark, noise e cyber, sonorità decadenti del DJ Lamo; al terzo piano la Giamaica con il reggae selezionato da Desiré e J.P. E ancora video e materiale audiovisivo contro tutti i razzismi. E poiché il Metropolis l'ospitalità è sacra, dal pagamento dei biglietti (50mila con il buffet e 30mila senza) saranno esonerate le prime cento persone provenienti da paesi extracomunitari. **Via di Portanuova, 212. Informazioni e previsioni presso Babylonia** - Tel. 87.86.641

Alpheus. «Uno e trino» anche il Capodanno nel locale di via del Commercio, 36. Star della notte più lunga dell'anno sarà la cantante americana Crystal White, accompagnata come sempre dai Supernaturals. Un sodalizio conosciuto e apprezzato dai romani che riempirà la sala Mississipi con il ballabilissimo repertorio di rhythm'n'blues. Chi non ha intenzione di scatenarsi più di tanto può optare per il Tony Scott Jazz Show, ospite della sala Red River. Il loro jazz sarà seguito dai Katamura Eseguiti. E ancora salsa, samba, e

tutti i ritmi afro-latinoamericano-caribici con il gruppo dei Caribe che annovera la sala Motomoto. Dopo i concerti, discoteca per tutti. Tavolo, spumante, cotechino e lenticchie a lire 120mila, 150mila con aggiunta del buffet; 60mila dopo la mezzanotte. **Informazioni e prenotazioni al 57.47.825 - 57.47.826.**

Alexanderplatz. Lontano dalla sarabanda dei veghioni, un menù raffinato e jazz da intenditori. Proposta dal club di via Ostia 9, la serata sarà scandita dalla voce dolce e vellutata di Vanessa Rubin, regina del



Village Vanguard, da alcuni considerata l'erede di Sarah Vaughan. Swing, blues e ballads tra una portata e l'altra di un cenone all'insegna del buon gusto e della tradizione. **Prenotazioni al 37.29.398.**

Palaghiaccio di Marino. A riscaldare l'atmosfera saranno otto di scelti tra i migliori d'Italia, una staffetta esilarante con sonorità techno, rap, house, garage, dance e disco music per chiudere l'anno e introdurre i successi degli Snap che salteranno sul palco dopo la mezzanotte. L'originale mix di rap dell'East Coast e tipici ritmi europei esotica poi il testimone ai Boney M., protagonisti della dance music degli anni '70. Insomma una caldissima notte nell'insolita cornice del regno del gelo. **I biglietti sono disponibili nelle rivendite abituali e al Palaghiaccio a lire 65mila.** **Per informazioni chiamare il 93.09.480.**

Saint Louis Music City. Tre artisti tre per abbandonare le grida e amarezzare dell'anno che passa e accogliere il nuovo con una risata a portata di mano. Phyllis Blanford, Shawn Harrison Logan e Melvin Hudson, accompagnati da fedeli musicisti, annoverano il palcoscenico del Saint Louis con un cocktail esplosivo di performance e jazz, funk, blues, soul. Dopo il cenone e la musica dal vivo la festa continuerà con la discoteca. **Via del Cardello 13/a - Tel. 47.450.76.** È necessaria la prenotazione.

Caffè Latino. Baldoria, srenata baldoria. È la parola d'ordine per accedere al caffè di via Monte Testaccio 96 e partecipare al party che andrà avanti

fino all'alba. La colonna sonora è d'eccezione: Roberto Ciotti e la sua Blues band presenteranno i brani del nuovo album intitolato «Road'n'rail». Al termine del concerto tutti in pista con le selezioni del dj Marco Lattanzio. **Il prezzo di ingresso è di lire 40mila e comprende una consumazione. Le prenotazioni si raccolgono al 57.44.020.**

Karaoke club. Cantare e divertirsi con il gioco dell'anno. Un Capodanno diverso, da protagonisti: prendere il microfono, tirar fuori la voce, fissare la propria immagine sul video-clip del cuore, lasciarsi ispirare. Si ballerà naturalmente, si degusteranno i piatti tradizionali e il brindisi sarà firmato «Veuve Clicquot». La serata è presentata e animata da Max Giusti e Cristiano Caruso, con la partecipazione straordinaria del cabarettista Roberto Ranelli. **Ingresso lire 160mila (140 per i soci); dopo la mezzanotte 100mila. prenotazioni al 47.45.606.**

Azzurro Scipioni e Azzurro Melles. Otto brindisi, uno per ogni ora, fino alle sette. Uno allo scoccare della mezzanotte europea, uno per quella della Costa d'Avorio, uno per Capoverde e poi Brasile, Argentina, Bermuda, Cuba, Messico. Un Capodanno planetario e cinematografico che inizierà alle 20.30 con proiezioni non stop di grandi film, del passato e del presente, scelti dal pubblico. Si tirerà fino all'alba del nuovo anno. **Le due sale si trovano rispettivamente in via degli Scipioni 82 - Tel. 37.010.94; via Faà di Bruno 8 - Tel. 37.21.840.**

Restaurati i bassorilievi dell'Arco di Tito

Un pezzo dell'Arco di Tito torna a splendere in tutta la sua magnificenza. In questi giorni sono finiti i lavori di consolidamento e ripulitura dei due pannelli a rilievo che ornano i fianchi interni del fornice, cioè della «volta» dell'arco. I due pannelli illustrano il grandioso trionfo dell'imperatore Tito dopo la vittoria sui Giudei e la conquista di Gerusalemme. Dopo due anni di restauri il 23 dicembre scorso sono state tolte le impalcature. L'opera è stata finanziata con i fondi della Cee. L'Arco di Tito - ha detto l'architetto Letizia Conforto che ha curato il lavoro - è in condizioni molto degradate per un concorso di fattori: l'inquinamento, la qualità della pietra. Quindi va continuamente controllato rimuovendo i depositi dannosi.

Dipinti, codici monetari etruschi recuperati dai carabinieri

Due dipinti del '700, una scultura in bronzo di Arturo Martini, quindici rarissimi testi di architettura del XVIII secolo, sottratti al Pontificio collegio canadese, una trentina di sculture e frammenti di epoca romana e 140 monete etrusche e romane sono state recuperate ieri dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico. Le opere d'arte, del valore di circa mezzo miliardo, venivano collocate sul mercato internazionale e presentate anche in case d'asta di Ginevra e Parigi. Pasquale Camera, 42 anni, è finito in manette. Denunciate a piede libero anche altre cinque persone.

Fioccolata per la pace in Jugoslavia oggi ad Aprilia

Fioccolata di pace stasera ad Aprilia, il segno di solidarietà con la Jugoslavia. Ci sarà un raduno in piazza Roma ad Aprilia alle ore 20.00. Sulla piazza verrà installata alle 17 una tenda dove verranno proiettati video della marcia di pace a Sarajevo e verranno fornite informazioni sull'iniziativa 1993 Time for peace. Promotori dell'iniziativa sono il Gin (Gruppo iniziativa nonviolenta), la Lega Ambiente, il circolo Rifondazione comunista di Aprilia. Adesiscono all'iniziativa i Verdi, il gruppo Ellati (Aprilia), l'associazione Senza confine e il centro sociale Camarillo. Brillo sempre di Aprilia.

Esami truccati interrogato il colonnello Ragusa

Primo atto istruttorio, ieri, dell'indagine preliminare che la Procura della Repubblica di Roma ha aperto sugli esami da procuratore legale che si sono svolti il 17 dicembre con l'allontanamento dall'aula del colonnello Antonio Ragusa sorpreso a copiare il tema da alcuni appunti. Accompagnato dagli avvocati Mario Marazzita e Franco Coppi, Ragusa è rimasto a colloquio per circa tre ore con il pubblico ministero Antonio Laviani che procede per i reati di violazione del segreto d'ufficio e di utilizzazione illecita di elaborati o scritti altrui. L'ufficiale davanti al magistrato ha respinto le accuse. Nei prossimi giorni saranno interrogati i membri della commissione esaminatrice e la candidata che ha denunciato Ragusa.

Nettuno Tre dita amputate ad un ragazzo per un raudo

Tre dita della mano sinistra perse per un raudo. M.P., un ragazzo di 16 anni residente a Nettuno, ieri ha confezionato un rudimentale «botto» utilizzando la polvere di venti «audi», acquistati in un negozio autenticato. Dopo aver raccolto la polvere in un contenitore di plastica chiusi negli ovetti «Kinder», M.P. ha acceso la miccia, ma non è riuscito a lanciare l'ordigno, che gli è esplosivo in mano. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Nettuno, il ragazzo è stato immediatamente trasferito nel reparto Ortopedia, dove gli hanno amputato le dita.

A Velletri sequestrati due quintali di «botti» proibiti

Due quintali di materiale esplosivo non consentiti sono stati sequestrati dagli agenti della polizia presso una dispensa in contrada Piazza Di Mario a Velletri. Una vera Santabarbara di potardi e mortaretti trovata nello spazio di Enzo Serangeli, provvisto di licenza commerciale specifica, anche se solo per i botti consentiti. I più temibili di tutti, i razzi traccianti e i cosiddetti «missiletti Patriot». Tutto materiale che è stato trasportato nello stabilimento Sma di Colleferro per farlo esplodere. Altri 130 chili di fuochi artificiali, insieme a 50 bombe carta e a 100 razzi sono stati poi sequestrati dai carabinieri delle compagnie di Tivoli in località Case rosse a Setteville di Guidonia. I fuochi si trovavano nel magazzino di un meccanico che è stato denunciato a piede libero.

Mezzo miliardo in cotechino rapinato ad un camionista

Si ferma all'Autogrill per un caffè e gli rubano il Tir carico di salami, prosciutti e cotechino mezzo miliardo di merce. Pierangelo Glena, 30 anni, ieri mattina alle 10, dopo aver imboccato la Roma-Napoli si è fermato all'area di servizio «Frascati». Dopo il caffè è rimontato sul camion, diretto a Salerno, ma cinque persone, una armata di pistola, lo hanno circondato costringendolo a scendere. Tre di loro sono fuggiti a bordo del Tir, mentre gli altri due hanno imbavagliato e chiuso Glena nel bagagliaio di una «Lancia Thema» blu, targata Napoli. L'uomo è rimasto in rappollo fino alle 15, quando i banditi lo hanno liberato in via Lunghezza, vicino alla Tenuta del Cavaliere.

Trovato il vigile romano disperso sul Gran Sasso

È stato trovato ieri mattina, vivo e in discrete condizioni di salute, il romano ventottenne Armando Testa, alpinaista del Cai, che si era perso tra le nevi del Gran Sasso in Abruzzo. Disorientato dalla bufera e dalla scarsa visibilità mentre scendeva a valle verso gli impianti di Campo Imperatore il giovane è riuscito a passare la notte facendo un buco nella neve e rannicchiandosi dentro. Raggiunto dagli uomini del soccorso alpino, della guardia di Finanza e dei vigili del fuoco è stato trasportato in barella all'ostello e poi di lì trasferito all'ospedale dell'Aquila. Armando Testa, che fa il vigile urbano a Roma, era arrivato sul Gran Sasso con tre compagni. I quattro erano stati colti dalla bufera mentre scendevano. Gli altri tre erano però riusciti ad arrivare all'ostello e a dare l'allarme.

Sgominata banda di trafficanti di eroina

Vari arresti, decine di chilogrammi di eroina sequestrati in una operazione di polizia di Roma che ha sgominato una banda internazionale di trafficanti di eroina. A capo dell'organizzazione finalizzata all'importazione nel territorio italiano delle sostanze stupefacenti era un siriano naturalizzato turco, Mohammed Yassin Akkiam.